ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Terza edizione di Jamm! Festival a Bussi sul Tirino: due giorni tra musica, teatro, poesia e arte

14 Luglio 2026

BUSSI SUL TIRINO – Torna a Bussi sul Tirino **Jamm! Festival**, la manifestazione nata per ridare vita, attraverso la musica, il teatro e l'arte, al centro storico del borgo. La terza edizione si svolgerà **sabato 18 e domenica 19 luglio al Parco degli Alberetti**, con ingresso libero.

Dopo il successo di pubblico delle due precedenti edizioni, l'Associazione culturale Pi-Greco, presieduta da **Pino De Dominicis**, con la direzione artistica di **Carmine Bucci, detto anche Cocò da Chicago**, propone due giornate dedicate alla cultura e alla valorizzazione del territorio.

Il festival è nato con l'obiettivo di richiamare l'attenzione sui centri minori dell'Abruzzo interno

colpiti dal terremoto del 2009, che hanno faticato a ritrovare la propria identità. Per Bussi sul Tirino si è trattato di riscoprire l'identità culturale e storica del paese, ma anche il suo profondo legame con la natura, il fiume e il paesaggio. Non a caso, gli spettacoli si svolgeranno all'interno del Parco degli Alberetti, appena fuori dal borgo antico, un luogo da conoscere e riscoprire.

Sabato 18 luglio, la Divina Commedia incontra i paesaggi d'Abruzzo

Il festival prenderà il via sabato 18 luglio con il brindisi inaugurale e l'apertura della mostra fotografica **«La Divina Commedia illumina l'Abruzzo» di Alessandro Antonelli**, accompagnata dalla performance poetica **«Poesia» di Pierluigi Di Clemente**, dedicata a Dante Alighieri.

Di Clemente accompagnerà il pubblico in un viaggio tra parole, immagini e suggestioni, alla scoperta dell'attualità e della forza evocativa dei versi danteschi.

Il progetto fotografico reinterpreta il capolavoro di Dante attraverso l'obiettivo della macchina fotografica, trasformando **37 luoghi simbolo dell'Abruzzo** in un viaggio visivo ispirato ai tre regni della Divina Commedia.

Dalle faggete di Fonte Romana alle Grotte di Stiffe, dalle Gole di San Martino al Castello Aragonese di Ortona, fino ai trabocchi della costa, ogni fotografia racconta un territorio che diventa metafora del viaggio dantesco: l'Inferno tra gole e rocce, il Purgatorio tra eremi e santuari e il Paradiso tra le vette del Gran Sasso e gli orizzonti aperti sul mare.

«Alice lo sa», l'omaggio a Francesco De Gregori

La serata proseguirà con **«Alice lo sa»**, progetto musicale inedito e originale del festival: un intenso omaggio a Francesco De Gregori interpretato da **Renzo Ruggieri alla fisarmonica e Cristina Renzetti alla voce**.

Il progetto, voluto da Jamm! Festival, rende omaggio a uno dei più grandi cantautori italiani attraverso il linguaggio intenso e coinvolgente della fisarmonica, in un viaggio attraverso uno dei repertori più significativi della musica italiana.

Fisarmonicista di fama internazionale, compositore e insegnante di Conservatorio, Renzo Ruggieri ha tenuto più di duemila concerti in tutto il mondo e partecipato a centinaia di produzioni. Nel corso della sua carriera ha collaborato con numerosi artisti, tra i quali Antonella Ruggiero, Sergio Caputo, Franco Cerri, Gianni Coscia, Tullio De Piscopo, Piera Degli Esposti, Fiorello, Roberto Gatto, Raphael Gualazzi, Judith Malina, Ron, Morgan, Gino Paoli, PFM, Nicola Piovani, Enrico Rava e Danilo Rea.

Cantante, autrice e docente, Cristina Renzetti è invece una delle interpreti italiane più apprezzate nel panorama del jazz e della musica d'autore brasiliana. Ha collaborato con artisti di rilievo internazionale e si è esibita in prestigiosi festival come Umbria Jazz, Time in Jazz e Ravenna Jazz.

Domenica 19 luglio, «I miei sogni sulla Majella»

Domenica 19 luglio sarà invece il momento de **«I miei sogni sulla Majella»**, una lettura teatrale e musicale che intreccia parole e suoni grazie alle interpretazioni di **Marcello Sacerdote e Sebastian Giovannucci**, per un viaggio artistico ispirato alla montagna simbolo d'Abruzzo.

Una serata nella quale teatro e musica si incontreranno per raccontare l'anima più autentica della regione. Sul palco, Sebastian Giovannucci, musicista, compositore e ricercatore della tradizione orale abruzzese, accompagnerà il pubblico in un viaggio ispirato al libro **«I miei sogni sono stati tutti sulla Majella» di Paolo Sanelli**.

Protagonista della serata sarà anche Marcello Sacerdote, fondatore delle realtà artistiche MURÈ Teatro e Cuntaterra, attore, contastorie e musicista popolare, capace di intrecciare teatro e tradizione attraverso un linguaggio intenso e coinvolgente.

Due serate per riscoprire l'Abruzzo attraverso la cultura

Due serate da vivere lentamente, lasciandosi guidare dalla forza della cultura, dalla bellezza dell'arte e dal fascino di un territorio che continua a raccontarsi attraverso le sue storie.

Il nome **Jamm! Festival** nasce dal gioco di parole tra l'inglese *jam session*, ovvero suonare improvvisando in gruppo, e il termine del dialetto bussese **«jamm»**, che significa «andiamo».

L'ingresso a tutti gli eventi è libero.